



Domenica 05/04/2020

Anno 20 N° 32

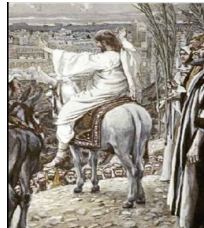
Vita parrocchiale

Foglio settimanale della Parrocchia Beata Vergine Assunta San Giorgio su Legnano

Recapiti: don Antonio Parroco: tel 0331-401051; fax 0331 412482
don Nicola: 339 2160639/Suore:0331 402174/d.Angelo: 0331 401570
www.parrocchiadisangiorgio.com/ info@parrocchiadisangiorgio.com
RADIO SOTERA (parrocchiale) FM HZ 89,100 collegata con
RADIO PUNTO (San Vittore Olona) FM HZ 88,150

Orari apertura chiesa 7.00 - 12.00/ 15.00 - 18.30
www.parrocchiadisangiorgio.com

ANNO
PASTORALE
2019-20
**LA SITUAZIONE
E' OCCASIONE**
Per il progresso
e la gioia della
vostra fede



**BENEDETTO
COLUI CHE
VIENE NEL NOME
DEL SIGNORE**

LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA (Gv 12,12-16)

La folla che corre incontro a Gesù che entra a Gerusalemme, dice che la speranza è una vocazione corale, dice che la speranza deve farsi cantico, festa, gioia condivisa, e Gesù che entra a Gerusalemme inaugura il tempo di una speranza comune, non si può far festa se non **insieme**, non si può trovare pace se non **insieme**, non si risolvono i problemi se non **insieme**. Il popolo dei cristiani è il popolo che coltiva questa speranza, che è ancora possibile, oggi per gli uomini del nostro tempo, fare festa anche col virus. E ancora possibile, sentirsi fratelli, avere un cantico da condividere, una gioia da far abitare dentro la città. C'è in tutti noi la nostalgia, il desiderio di una speranza condivisa, che vogliamo essere un popolo e che forse noi cristiani, se viviamo questa settimana con Gesù, possiamo testimoniare che la speranza può essere coltivata soltanto **insieme**, anche se lontani fisicamente, e può trovare pienezza soltanto nella Pasqua di Gesù.

CALENDARIO LITURGICO Domenica 05 aprile 2020 DELLE PALME

Lunedì 06 della Settimana Autentica
h 8.30

Martedì 07 della Settimana Autentica
h 8.30

Mercoledì 08 della Settimana Autentica
h 8.30

Giovedì 09 della Settimana Autentica
h 21.00 in Coena Domini

Venerdì 10 nella Passione del Signore
h 8.30 Via Crucis
h 15.00 Passione del Signore
h 21.00 Via Crucis

Sabato 11 della Settimana Autentica
h 8.30 "Deposizione del Signore"
h 21.00 **SOLENNE VEGLIA PASQUALE**

Domenica 12 PASQUA DI RISURREZIONE
h 8.00 da San Giorgio
h 10.00 da Canegrate
h 11.00 Arcivescovo dal Duomo

LE CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA

Lunedì/Martedì/Mercoledì

h 8.30 S. Messa trasmessa dalla Radio parrocchiale (Fq 89.1)

Giovedì santo

h 17.30 Messa in Coena Domini presieduta dall'Arcivescovo e trasmessa dal Duomo su digitale terrestre **canale 195** oppure

h 21.00 S. Messa in Coena Domini dalla parrocchia di Canegrate e trasmessa in streaming sul **canale Facebook dell'Oratorio**

Venerdì santo

h 8.30 Via Crucis trasmessa dalla radio parrocchiale
h 15.00 PASSIONE DEL SIGNORE dalla parrocchia di san Giorgio trasmessa dalla radio parrocchiale (89.1) oppure Presieduta dall'Arcivescovo dal Duomo su **Canale 195**
h 21.00 Via Crucis presieduta dal Papa dal sagrato della Basilica di San Pietro trasmessa da **TV2000**

Sabato santo

h 8.30 Celebrazione "nella Deposizione del Signore" dalla radio parrocchiale (89.1)
h 21.00 **SOLENNE VEGLIA SANTA** presieduta dall'Arcivescovo in Duomo e trasmessa dal **canale 195** del digitale terrestre. Possibilità di ascoltarla anche sulla radio parrocchiale (89.1)

DOMENICA 12 aprile 2020

PASQUA DI RISURREZIONE

h 8.00 S. Messa solenne (radio parrocchiale)
h 10.00 in streaming canale Facebook dell'Oratorio
h 11.00 dal Duomo presieduta dall'Arcivescovo sul **canale 195**

h 17.00 Celebrazione solenne dei Vespri e Adorazione eucaristica trasmessa dalla radio parrocchiale e streaming
(scaricando la App *Liturgia delle ore per seguire da casa*)

BUONA PASQUA A TUTTI!

Oratorio

Carissimi ragazzi vi invitiamo a vivere la **SETTIMANA AUTENTICA** raccogliendovi con maggiore intensità e dedicando tempo alle celebrazioni proposte.

Caratteristica di questa settimana è il **SILENZIO** che ascolta il vertice della vita di Gesù, quando la offre per amore sulla Croce e la dona per sempre a noi nella sua Risurrezione. Buona Pasqua a voi e alle vostre famiglie.

05 aprile 2020

DOMENICA DELLE PALME

h 8.00 S. Messa solenne trasmessa via radio e in streaming sul facebook dell'Oratorio

h 10.00 S. Messa trasmessa dalla chiesa di Canegrate e trasmessa ancora in streaming

h 11.00 S. Messa dal Duomo presieduta dall'Arcivescovo Canale 195 digitale terrestre

PROPOSTA 1

La celebrazione dell'Ingresso di Gesù a Gerusalemme con la benedizione e distribuzione dell'ulivo è rimandata a tempo opportuno.

Tuttavia

chi desidera e ha la possibilità può mettere sul cancello di casa, sul balcone o su una finestra un ramo d'ulivo che il Parroco benedirà dal sagrato della chiesa a mezzogiorno al suono delle campane.

I ragazzi possono anche disegnare un ramo d'ulivo e appenderlo alla finestra.

PROPOSTA 2

Per vivere meglio la **VEGLIA** procurati un piccolo **CERO PASQUALE** (una candela bianca su cui potrai disegnare la croce o l'Agnello immolato o Gesù risorto) e lo accenderai mentre segui la veglia nella notte di Pasqua. E' il simbolo di Cristo risorto, segno della vita rinnovata, della luce che vince le tenebre, della gioia, della speranza.

(se vuoi mandaci una foto della tua candela istoriata)

Per aiutare **ANZIANI SOLI** che hanno bisogno di acquistare generi alimentari e farmaci è possibile chiamare l'Ufficio Servizi Sociali del Comune
0331 401564 interno 9
da lunedì a venerdì orari di ufficio

E' POSSIBILE ANCHE PRENDERE APPUNTAMENTO PER UN COLLOQUIO TELEFONICO CON OPERATORI VOLONTARI.

EDITH STEIN

IL BUIO

**PIU' SI FA BUIO ATTORNO A NOI E
PIU' DOBBIAMO APRIRE IL CUORE
ALLA LUCE CHE VIENE DALL'ALTO.**

Come affrontare i conflitti in famiglia che nascono dalla convivenza forzata?

Covid-19: casa dolce casa, sempre e comunque? La lunga battaglia contro il Coronavirus che ci attende coinvolge anche i rapporti dentro le nostre famiglie.

La pandemia da **Coronavirus**, come ogni situazione che mette in grave pericolo la nostra vita, attivando l'emozione della sopravvivenza, la paura, ci permette solo tre strategie di difesa: **l'attacco, la fuga e il congelamento**, le tre "F" di stampo anglosassone (fight, flight, freezing). Guardando a questo scenario in una prospettiva sociale, la comunità si divide in gruppi, di diversa numerosità, che adottano prevalentemente l'una o l'altra di queste possibilità. In questo momento **contro il nemico invisibile combattono** prevalentemente **medici, infermieri, volontari, operatori delle forze di polizia e armate**; **tra i fuggitivi** ci sono sia quelli che scappano fisicamente dal pericolo, come qualche calciatore famoso o **i giovani rientrati precipitosamente al sud dalla Lombardia**, ma anche coloro che evadono mentalmente negando la malattia e comportandosi come nulla fosse; **la gran parte di noi sono ibernati tra le mura domestiche**, costretti al letargo sociale dal mantra #iorestoacas

Di fronte al nemico comune scatta la coesione?

La casa si conferma il nostro rifugio, e oggi la più importante linea di difesa, ma anche il contesto in cui il giano bifronte del positivo e del negativo esplica tutta la sua potenza di sbilanciamento sugli **equilibri interpersonali**. Quando ci si confronta con un nemico comune, anche tra chi era in forte contrasto o addirittura impegnato in uno scontro aperto fino a poco tempo prima dell'apparire del fantasma minaccioso, **scatta la coesione**, secondo il principio incontestabile che **l'unione fa la forza**. Ci si allea anche fra nemici inveterati di fronte al Mostro assoluto. **Stiamo pertanto riscoprendo**, come sottolineano lo psicologo Andrea Castiello D'Antonio e la sociologa Luciana d'Ambrosio Marri, **il senso di Patria**, di comunità cantando a squarciagola l'inno di Mameli e sventolando bandiere tricolori. **Si assiste a grandi gesti di solidarietà, generosità**, buona educazione e rispetto reciproco al grido, che cerca di esorcizzare l'infinita paura per un mostro tanto piccolo e invisibile quanto fulmineo e letale, "Andrà tutto bene". (psicologiacontemporanea.it)

Tutti insieme h24: l'equilibrio che vacilla

Tra le mura domestiche, si vedono adesso **grandi e piccoli convivere in un clima di grande condivisione**, in cui ognuno ha un compito preciso: chi rassetta, chi spazza, chi cucina, chi lava i piatti, chi fa la spesa. Tutto questo è bello e confortante, **ma la guerra da combattere si sta rivelando purtroppo difficile e lunga**. Avere in casa una persona normalmente assente o presente solo una parte della giornata, come ad esempio un anziano, il coniuge che andava a lavorare, o i figli che studiavano, **può arrivare a sgretolare pian piano un equilibrio** che si era costituito da tempo. **Scatta il fastidio per piccole cose**, l'insofferenza per la difficoltà di avere uno spazio solo per sé: magari il giovane che vuole sentire la musica ad alto volume infastidisce il riposo di chi verde non lo è più, costui tende a monopolizzare la tv per seguire ossessivamente i notiziari sulla malattia, **il marito vuole improvvisarsi chef irritando non poco la cuoca di casa**, e poi chi porta il cane a spasso e fa fare tutti i compiti ai bimbi piccoli?

Uscire per sbollire la rabbia... e oggi che non si può fare?

Specialmente se c'era una significativa **conflittualità pre-esistente**, magari sotterranea, la tensione in casa può scatenarsi, condurre le persone allo **spiattellarsi in faccia "il mai detto"** quantomeno esasperandolo, o a diventare iper-reattivi di fronte a supposte intrusioni indebite nel proprio fazzoletto di metri quadri o nella privacy di una telefonata. **Di fronte ad una tensione domestica molto forte una soluzione per raffreddare gli animi e far sbollire la rabbia era uscire di casa, ma oggi questo non è possibile**. Se poi nel contesto familiare vi sono problematiche psichiche importanti di uno o più dei suoi membri, il rischio di una pericolosa escalation di aggressività diventa forte.

Convivenza forzata: come sopravvivere?

Come si può cercare di **affrontare i conflitti derivanti o aggravati dalla coabitazione forzata**? Innanzitutto, affermano gli esperti Luciana d'Ambrosio Marri e Andrea Castiello d'Antonio, usando la parola non come un'arma per aggredire l'altro, ma come strumento per dare voce ai sentimenti di ciascuno con l'obiettivo di identificare e sciogliere i nodi che sono venuti al pettine. E poi, visto che ora il tempo c'è, **provare ad ascoltare veramente, con la testa e il cuore**, cosa l'altro ci vuole comunicare delle sue emozioni, amarezze, angosce, dubbi. **Senza cercare un capro espiatorio ma un onesto perché**, rispetto al quale quasi mai vi è chi ha ragione e chi torto, ma coesistono diversi bisogni e punti di vista mai comunicati l'uno all'altro che hanno condotto ad equivoci, ad un accumulo di incomprensioni e a sviluppare tanta ostilità. **Non è sforzo facile, ma questi tempi difficili ci dovrebbero insegnare a scegliere e combattere per ciò che è veramente importante.**

Il perdono

E in ultimo, ma non per ultimo, il perdono: questa grande risorsa dell'animo umano che chi crede può chiedere a Dio di essere aiutato a realizzare con la preghiera. Fra le tentazioni più grandi c'è quella di litigare per imporsi a tutti i costi, e tra i mali peggiori quello di arrivare ad odiare i più prossimi dei prossimi. **La casa non è sempre dolce, ma guai a rimanere senza CASA.**

(Tratto da Aleteia web)